

vennero a buon mercato e si guastarono, e il papa tuttavia li fece vendere, ed i pistori dovettero comperarli per forza: di che per Roma si dolsero molto.

Questo papa fa pure assai limosine; e l'oratore sa, che ha dato a chi trecento, a chi cinquecento, e a chi mille ducati per maritar figliuole; nondimeno in Roma non è amato molto. È continentissimo, nè si sa di alcuna sorte di lussuria che usi. Vive parcamente: ha la sua tavola due portate di arrosti, e lesso e formaggio; dopo pasto, mangia poco e di poche cose; digiuna tutta la quaresima e le vigilie di Nostra Donna e il sabato e il venerdì santo, pane e acqua; dice messa i giorni solenni, ma non gli altri di festivi, come facevano gli altri papi; e sempre, quando mangia, ha due medici presenti, coi quali parla della qualità delle cose che si mangiano allora; poi parla in filosofia o in teologia con altri che sono lì, tra i quali monsignor Cristoforo Marcello arcivescovo di Corfù (1), il quale è dottissimo; e il papa ha gran piacere di sentirlo a disputare con frati ed altri. Non vuol buffoni nè musici; non va a caccia nè ad altri piaceri, come facevano altri pontefici. Dacchè è pontefice, è andato solo due volte fuor di Roma, alla Magnana (2); e qualche volta, ma ben rara, è andato ad una sua vigna due miglia fuori di Roma. Tutto il suo piacere è di ragionare con ingegneri e parlar di acque: concludendo l'oratore, che è uomo molto timido nelle sue operazioni, e di complessione frigida, ed uomo tutto sano; non ha schinelle, come il più dei pontefici.

Questo papa ha tre cardinali suoi nepoti. Cibo, Ridolfi e Salviati (3), che al presente è legato in Ispagna; coi quali

(1) Vedi a pag. 102 la nota (1), al sommario del viaggio degli ambasciatori veneti a Roma.

(2) Villa di Leone X.

(3) Questi erano suoi cugini, non già nepoti. Innocenzo Cibo, figlio di Maddalena sorella di papa Leone, dal quale fu fatto cardinale nel 1513. Niccolò Ridolfi, figlio d'un'altra sorella di papa Leone; da lui fatto cardinale nel 1517. Giovanni Salviati, figlio di Iacopo e di Lucrezia, sorella di Leo-